



DELIBERA N. 427/22/CONS

**APPROVAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO TRA L'AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, LA CONFERENZA DELLE
REGIONI E PROVINCE AUTONOME E LA CONFERENZA DEI
PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME, CONCERNENTE L'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE
COMUNICAZIONI**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 14 dicembre 2022;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*, di seguito denominata Autorità, e, in particolare, l'art. 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni, di seguito denominati CO.RE.COM., funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTO l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, che inserisce la competenza legislativa in materia di *“ordinamento delle comunicazioni”* tra le materie di legislazione concorrente tra Stato e Regione;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di*

servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato" (di seguito, TUSMA);

VISTE le leggi regionali che istituiscono i CO.RE.COM.;

VISTA la delibera n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante *"Indirizzi generali relativi ai Corecom"*;

VISTA la delibera n. 53/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante *"Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom"*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *"Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità"*, come da ultimo modificata dalla delibera n. 124/22/CONS e, in particolare, l'articolo 9, comma 2, lettera q), secondo cui il Segretariato Generale cura i rapporti con i Comitati regionali delle comunicazioni e svolge tutte le attività necessarie per la verifica del rispetto dell'Accordo quadro e delle connesse Convenzioni, verificando l'efficacia e l'efficienza dell'esercizio delle funzioni ad essi delegate;

VISTO l'Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, approvato dall'Autorità con delibera n. 395/17/CONS, recante *"Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Autorità e le Regioni, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni"*;

VISTA la delibera n. 203/18/CONS, del 24 aprile 2018 recante *"Approvazione del regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettroniche"* come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 358/22/CONS del 12 ottobre 2022;

VISTA la delibera n. 683/20/CONS, del 17 dicembre 2020, recante *"Proroga dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative Convenzioni"*;

VISTA la delibera n. 374/21/CONS, del 18 novembre 2021, recante *"Proroga dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative Convenzioni"*;

VISTE, nelle materie di delega, le delibere dell'Autorità, che costituiscono l'indirizzo per le azioni dei CO.RE.COM.;

VISTE le intese tra la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 6 dicembre 2022;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo unico

1. È approvato il testo dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai CO.RE.COM e la Tabella di ripartizione del contributo.
2. Il testo dell'Accordo Quadro è riportato nell'allegato A alla presente delibera e ne costituisce parte integrante ed essenziale.
3. La Tabella di ripartizione del contributo è riportata nell'allegato B alla presente delibera e ne costituisce parte integrante ed essenziale.
4. Il Presidente dell'Autorità sottoscrive l'Accordo Quadro con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.
5. L'onere derivante dalla presente delibera, per un importo annuo massimo erogabile di euro 3.138.084,42, trova copertura finanziaria a valere sul capitolo 1.03.1026.0 del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e per quelli di competenza 2024, 2025, 2026 e 2027.
6. L'Ufficio CO.RE.COM. e coordinamento ispettivo provvede ad attuare tutte le iniziative e gli atti per l'esecuzione della presente delibera.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 14 dicembre 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba